

pra, la metà de' quali siano dell' Arsenal, e l'altra metà dell' Accusator, senza alcuna contraddizione, e sia privo, ovver privi tal Commessi perpetuamente da tali Offizj.

VIII. Che non sia Mercante, ovvero chi esser si voglia, che ardisca con Fassari, ovvero con altro impedir la navigazione della Brentella, se prima non resterà d'accordo con l'Illustrissimo Signor Lunardo Mocenigo Cavalier, e con altri Consorti, ed Interessati nelle dette Pallade, ovvero con suoi legittimi Commessi, in pena di Ducati cinquanta a chi contraffarà. Ex Litteris Gubernatorum introituum 11. Februarij 1567.

IX. Che quando un Barcarol farà ritorno da Venezia giunto a Casa loro a Padova avendo discargato ogni cosa, se di nuovo vorranno passar la Pallada della Sarasinesca, ovvero far la traversia, debbino pagar il debito pagamento, non potendosi scusar sotto pretesto, che vengano da Venezia, perchè essendo giunti a Casa loro dal ritorno da Venezia senza cargo, e finito il suo viaggio non essendo obbligati però se averanno cargato a Venezia per condurlo fuori di Padova di sopra delle Pallade. Ex Litteris Gubernatorum introituum prima Aprilis 1583.

X. Che non sia Squerarol, o alcuna Persona, che osi andar per la via della Traversina andando, o tornando per Roveri, Legnamj, o per qual si voglia causa con Fusti,